



**Bruxelles, 3 ottobre 2016  
(OR. en)**

**12741/16**

**FIN 607**

**NOTA DI TRASMISSIONE**

---

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	30 settembre 2016
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2016) 623 final
Oggetto:	Progetto di bilancio rettificativo n. 4 al bilancio generale 2016 Aggiornamento degli stanziamenti per tener conto degli ultimi sviluppi in relazione alle questioni migratorie e di sicurezza, della riduzione degli stanziamenti di pagamento e di impegno in seguito allo storno globale, della proroga del FEIS, della modifica della tabella dell'organico di Frontex e dell'aggiornamento degli stanziamenti da entrate (risorse proprie)

---

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2016) 623 final.

---

All.: COM(2016) 623 final



Bruxelles, 30.9.2016  
COM(2016) 623 final

**PROGETTO DI BILANCIO RETTIFICATIVO n. 4  
AL BILANCIO GENERALE 2016**

**Aggiornamento degli stanziamenti per tener conto degli ultimi sviluppi in relazione alle questioni migratorie e di sicurezza, della riduzione degli stanziamenti di pagamento e di impegno in seguito allo storno globale, della proroga del FEIS, della modifica della tabella dell'organico di Frontex e dell'aggiornamento degli stanziamenti da entrate (risorse proprie)**

Visto:

- il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 314, in combinato disposto con il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 106 bis,
- il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione<sup>1</sup>, in particolare l'articolo 41,
- il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2016, adottato il 25 novembre 2015<sup>2</sup>,
- il bilancio rettificativo n. 1/2016<sup>3</sup>, adottato il 14 aprile 2016,
- il bilancio rettificativo n. 2/2016<sup>4</sup>, adottato il 6 luglio 2016,
- il progetto di bilancio rettificativo n. 3/2016<sup>5</sup>, adottato il 30 giugno 2016,

la Commissione europea presenta qui di seguito al Parlamento europeo e al Consiglio il progetto di bilancio rettificativo n. 4 del bilancio 2016.

### **MODIFICHE ALLO STATO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SEZIONE**

Le modifiche allo stato delle entrate e delle spese per sezione sono disponibili su EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu/budget/www/index-it.htm>). A titolo informativo, si acclude sotto forma di allegato di bilancio una versione in lingua inglese delle modifiche allo stato delle entrate e delle spese.

---

<sup>1</sup> GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1.

<sup>2</sup> GU L 48 del 24.2.2016, pag. 1.

<sup>3</sup> GU L 143 del 31.5.2016, pag. 1.

<sup>4</sup> GU L 248 del 15.9.2016, pag. 1.

<sup>5</sup> COM(2016) 227 final del 30.6.2016.

# INDICE

<b>1.</b>	<b>INTRODUZIONE.....</b>	<b>4</b>
<b>2.</b>	<b>AGGIORNAMENTO DEGLI STANZIAMENTI DELLA RUBRICA 3 IN SEGUITO AGLI ULTIMI SVILUPPI RELATIVI ALLE QUESTIONI MIGRATORIE E DI SICUREZZA.....</b>	<b>5</b>
2.1	STRUMENTO PER IL SOSTEGNO DI EMERGENZA ALL'INTERNO DELL'UNIONE .....	5
2.2	FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (AMIF).....	5
2.3	FONDO SICUREZZA INTERNA (ISF) .....	6
2.4	MOBILIZZAZIONE DEL MARGINE PER IMPREVISTI PER GLI IMPEGNI .....	6
<b>3.</b>	<b>DOTAZIONE DEL FONDO DI GARANZIA DEL FEIS: PROFILO AGGIORNATO .....</b>	<b>6</b>
<b>4.</b>	<b>ALTRI ADEGUAMENTI DEGLI STANZIAMENTI DI IMPEGNO .....</b>	<b>7</b>
<b>5.</b>	<b>RIDUZIONE DEGLI STANZIAMENTI DI PAGAMENTO IN SEGUITO ALLO STORNO GLOBALE ANNUALE .....</b>	<b>8</b>
5.1	RUBRICA 1B – COESIONE ECONOMICA, SOCIALE E TERRITORIALE .....	8
5.2	RUBRICA 2 – CRESCITA SOSTENIBILE: RISORSE NATURALI .....	9
5.3	RUBRICA 3 - SICUREZZA E CITTADINANZA.....	10
5.4	RISERVA PER AIUTI D'URGENZA .....	10
<b>6.</b>	<b>MODIFICA DELLA TABELLA DELL'ORGANICO DI FRONTEX.....</b>	<b>10</b>
<b>7.</b>	<b>TABELLA RIEPILOGATIVA PER RUBRICA DEL QFP .....</b>	<b>10</b>
<b>8.</b>	<b>AGGIORNAMENTO DEGLI STANZIAMENTI DA ENTRATE .....</b>	<b>12</b>
8.1	INCIDENZA COMPLESSIVA DEL PBR N. 4/2016 SULLA RIPARTIZIONE DEI PAGAMENTI TOTALI RELATIVI ALLE RISORSE PROPRIE TRA GLI STATI MEMBRI .....	12
8.2	REVISIONE DELLE PREVISIONI DELLE RPT E DELLE BASI IVA E RNL.....	13
8.3	CORREZIONE BRITANNICA 2015, 2014 E 2012 .....	15
8.4	AMMENDE .....	22

## 1. INTRODUZIONE

Il progetto di bilancio rettificativo (PBR) n. 4 per l'esercizio 2016 si prefigge i seguenti obiettivi:

1. aggiornare il livello degli stanziamenti della rubrica 3 *Sicurezza e cittadinanza* per tener conto dello stato di esecuzione e rispecchiare gli ultimi sviluppi in relazione alle questioni migratorie e di sicurezza con un rafforzamento di 50 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e di 10 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento per lo Strumento per il sostegno di emergenza all'interno dell'Unione, un rafforzamento di 130 milioni di EUR in stanziamenti di impegno per il Fondo asilo, migrazione e integrazione (AMIF) e un rafforzamento di 70 milioni di EUR in stanziamenti di impegno per il Fondo Sicurezza interna (ISF).

Vista l'assenza di qualsiasi margine nella rubrica 3, questi rafforzamenti in stanziamenti di impegno richiedono la mobilitazione del margine per imprevisti per un importo complessivo di 240,1 milioni di EUR, tenuto conto della riassegnazione di 9,9 milioni di EUR dall'Agenzia europea per i medicinali (EMA) di Londra in seguito a variazioni del tasso di cambio EUR/GBP. La Commissione ha proposto di compensare integralmente questa mobilitazione nel 2016 mediante i margini non assegnati della rubrica 5 *Amministrazione* nel 2016;

2. anticipare la dotazione del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) 2015-2018 mediante un rafforzamento di 73,9 milioni di EUR in stanziamenti di impegno per tener conto della proposta di prorogare il Fondo fino al 2020<sup>6</sup>. Si propone di finanziare il rafforzamento riducendo gli stanziamenti degli strumenti finanziari nell'ambito della componente Energia del meccanismo per collegare l'Europa (CEF-Energia), con una compensazione corrispondente nel 2018;
3. ridurre di 14,7 milioni di EUR gli stanziamenti di impegno di varie linee di bilancio della rubrica 2 *Crescita sostenibile: risorse naturali* per adeguarli all'ultima valutazione del fabbisogno;
4. ridurre di 7 284,3 milioni di EUR il livello degli stanziamenti di pagamento, concentrandosi in particolare sulle linee di bilancio della rubrica 1b *Coesione economica, sociale e territoriale* nonché, in misura minore, sulle rubriche 2 *Crescita sostenibile: risorse naturali* e 3 *Sicurezza e cittadinanza* e attingendo alla riserva per aiuti d'urgenza dopo aver tenuto conto delle riassegnazioni proposte nello storno globale (DEC 23/2016);
5. anticipare nel 2016 parte del rafforzamento dell'organico di Frontex già proposto nel progetto di bilancio 2017 in previsione della prossima entrata in vigore del regolamento sulla nuova guardia costiera e di frontiera europea. Questo comporta una modifica della tabella dell'organico di Frontex senza stanziamenti aggiuntivi nel 2016;

globalmente, l'incidenza netta del PBR n. 4/2014 sulla parte del bilancio 2016 riservata alle spese consiste in un rafforzamento di 225,4 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e in un prelievo di 7 274,3 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento.

Sul fronte delle entrate, il presente PBR comprende anche la revisione delle previsioni relative alle risorse proprie tradizionali (vale a dire i dazi doganali e i contributi nel settore dello zucchero) e alle basi dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e del reddito nazionale lordo (RNL), nonché la contabilizzazione delle pertinenti correzioni britanniche e del loro finanziamento, che incide sulla ripartizione dei contributi degli Stati membri al bilancio UE a titolo delle risorse proprie.

---

<sup>6</sup> COM(2016) 597 final del 14.9.2016.

## 2. AGGIORNAMENTO DEGLI STANZIAMENTI DELLA RUBRICA 3 IN SEGUITO AGLI ULTIMI SVILUPPI RELATIVI ALLE QUESTIONI MIGRATORIE E DI SICUREZZA

### 2.1 Strumento per il sostegno di emergenza all'interno dell'Unione

Il nuovo strumento per il sostegno di emergenza all'interno dell'Unione è stato creato a marzo 2016<sup>7</sup> per fornire assistenza finanziaria agli Stati membri posti di fronte a una situazione eccezionale che trascende le loro capacità organizzative, nella quale un gran numero di persone necessita di assistenza umanitaria urgente.

Nella scheda finanziaria legislativa che accompagna la proposta della Commissione<sup>8</sup>, il fabbisogno di finanziamento per il nuovo strumento nel 2016 è stato stimato in 300 milioni di EUR in stanziamenti di impegno. Sono già stati messi a disposizione 199 milioni di EUR: una prima tranche di 100 milioni di EUR nel bilancio rettificativo n. 1/2016, adottato ad aprile 2016<sup>9</sup>, a cui è stato aggiunto un ulteriore importo di 99 milioni di EUR mediante uno storno interno effettuato ad agosto 2016.

La prima tranche di 100 milioni di EUR in stanziamenti di impegno è stata integralmente aggiudicata ad agosto 2016 e il 75% della seconda tranche dovrebbe essere aggiudicato entro la fine di settembre. L'importo disponibile per l'ultimo trimestre dell'anno si riduce quindi a 25 milioni di EUR, che sarebbero insufficienti in caso di variazione repentina dei flussi migratori.

La Commissione propone di iscrivere in bilancio un importo supplementare di 50 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e di 10 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento. Questi stanziamenti aggiuntivi consentiranno di finanziare le misure attualmente in corso nell'ambito dello Strumento per il sostegno di emergenza garantendo al tempo stesso un certo margine di manovra per far fronte a eventuali nuovi sviluppi fino alla fine dell'anno.

Linea di bilancio	Nome	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
18 01 04 05	Spese di supporto per il sostegno di emergenza all'interno dell'Unione	500 000	500 000
18 07 01	Sostegno di emergenza all'interno dell'Unione	49 500 000	9 500 000
<b>Totale</b>		<b>50 000 000</b>	<b>10 000 000</b>

### 2.2 Fondo asilo, migrazione e integrazione (AMIF)

Le prime due tranche per il nuovo strumento per il sostegno di emergenza all'interno dell'Unione di cui alla sezione precedente sono state messe a disposizione dal Fondo asilo, migrazione e integrazione (AMIF).

La valutazione aggiornata del fabbisogno per l'AMIF nel 2016 ha confermato che gli stanziamenti di impegno attualmente disponibili (pari a circa 209 milioni di EUR) saranno integralmente utilizzati entro la fine dell'anno, segnatamente per una serie di richieste di assistenza di emergenza già in corso di trattamento o di prossima presentazione. Il finanziamento servirà in particolare a rafforzare i sistemi di asilo e le capacità di accoglienza degli Stati membri.

In considerazione della situazione attuale per quanto riguarda l'attuazione delle decisioni del Consiglio sulla ricollocazione dei rifugiati<sup>10</sup>, dell'adozione, prevista a ottobre 2016, della proposta di modifica della seconda decisione del Consiglio, che comporta l'impegno supplementare di reinsediare fino a

<sup>7</sup> GU L 70 del 16.3.2016, pag. 1.

<sup>8</sup> COM(2016) 115 del 2.3.2016.

<sup>9</sup> GU L 143 del 31.5.2016.

<sup>10</sup> GU L 239 del 15.9.2015, pag. 146, e GU L 248 del 24.9.2015, pag. 80.

54 000 persone<sup>11</sup>, e dell'attuale pressione sulle frontiere esterne dell'UE, la Commissione ritiene necessaria una ricostituzione parziale dell'AMIF pari a 130 milioni di EUR in stanziamenti di impegno per consentire al Fondo di rispondere ad altre eventuali richieste legittime in questo settore instabile durante l'ultimo trimestre del 2016.

Linea di bilancio	Nome	Stanziamenti di impegno
18 03 01 01	Rafforzamento e sviluppo del sistema europeo comune di asilo, miglioramento della solidarietà e della condivisione della responsabilità tra gli Stati membri	130 000 000
<b>Totale</b>		<b>130 000 000</b>

### 2.3 Fondo Sicurezza interna (ISF)

La Commissione propone di combinare la ricostituzione parziale dell'AMIF (130 milioni di EUR) con un rafforzamento del capitolo "frontiere" del Fondo sicurezza interna (ISF-Frontiere) di 70 milioni di EUR in stanziamenti di impegno per fronte alle richieste di assistenza di emergenza pendenti e di prossima presentazione, in particolare della Bulgaria. Ciò tiene conto del fatto che l'assistenza di emergenza dell'ISF attualmente disponibile nel bilancio 2016 è stata quasi interamente utilizzata.

Linea di bilancio	Nome	Stanziamenti di impegno
18 02 01 01	Sostegno alla gestione delle frontiere e a una politica comune dei visti per facilitare la libera circolazione delle persone per scopi legittimi	70 000 000
<b>Totale</b>		<b>70 000 000</b>

### 2.4 Mobilitazione del margine per imprevisti per gli impegni

Gli stanziamenti di impegno autorizzati nella rubrica 3 del bilancio 2016 superano il massimale di spesa e hanno già richiesto, insieme alla rubrica 4 *Ruolo mondiale dell'Europa*, la mobilitazione totale (1 530 milioni di EUR) dello strumento di flessibilità, conformemente all'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento QFP.

La mobilitazione del margine per imprevisti nel 2016 è quindi l'unico strumento disponibile per coprire il suddetto fabbisogno supplementare per la rubrica 3. Considerati i 9,9 milioni di EUR in stanziamenti di impegno disponibili per la riassegnazione dall'Agenzia europea per i medicinali, la Commissione propone di mobilitare il margine per imprevisti<sup>12</sup> per un importo di 240,1 milioni di EUR da compensare integralmente nel 2016 mediante i margini non assegnati della rubrica 5, senza pregiudicare i margini di manovra degli anni futuri.

Linea di bilancio	Nome	Stanziamenti di impegno
17 03 12 01	Contributo dell'Unione all'Agenzia europea per i medicinali	-9 900 000
<b>Totale</b>		<b>-9 900 000</b>

## 3. DOTAZIONE DEL FONDO DI GARANZIA DEL FEIS: PROFILO AGGIORNATO

La proposta della Commissione<sup>13</sup> di prorogare il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) fino al 2020 comporta un aggiornamento del profilo di impegno stabilito nella programmazione finanziaria: la Commissione propone di anticipare 73,9 milioni di EUR nel 2016 per la dotazione del fondo di garanzia del FEIS (articolo di bilancio 01 04 05) trasferendo questo importo dagli strumenti finanziari nell'ambito della componente Energia del meccanismo per collegare l'Europa (CEF-Energia) (voce di bilancio 32 02 01 04).

<sup>11</sup> COM(2016) 171 del 21.3.2016.

<sup>12</sup> COM(2016) 624 del 30.9.2016.

<sup>13</sup> COM(2016) 597 del 14.9.2016.

L'importo da anticipare nel 2016 a favore del FEIS sarà restituito al CEF-Energia nel 2018. Non occorre modificare gli stanziamenti di pagamento corrispondenti.

Linea di bilancio	Nome	Stanziamenti di impegno
01 04 05	Stanziamenti del fondo di garanzia FEIS	73 908 000
32 02 01 04	Creare un ambiente più favorevole agli investimenti privati per progetti energetici	-73 908 000
<b>Totale</b>		<b>0</b>

#### 4. ALTRI ADEGUAMENTI DEGLI STANZIAMENTI DI IMPEGNO

In base a un'analisi dettagliata del fabbisogno, la Commissione propone di ridurre di 14,7 milioni di EUR gli stanziamenti di impegno di sette linee di bilancio:

- 1,3 milioni di EUR per il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) in seguito all'annullamento di alcune misure finanziate mediante stanziamenti dissociati;
- 1,4 milioni di EUR per progetti pilota, poiché un'ulteriore analisi ha rilevato che due dei progetti inclusi nel bilancio 2016 non saranno attuati in quanto rientrano nelle iniziative in corso nell'ambito di Orizzonte 2020 (Crescita blu, in particolare l'invito tematico BG-14-2017 "*Monitoring and assessing fish stocks, other pelagic species and habitats with an automated, non-invasive, opto-acoustic system*"). In assenza di un margine disponibile nella rubrica 1a *Competitività per la crescita e l'occupazione*, gli stanziamenti di impegno sbloccati non possono essere trasferiti dalla rubrica 2 in cui erano stati registrati;
- 0,4 milioni di EUR per il contributo del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) all'Agenzia esecutiva per le piccole e le medie imprese (EASME), principalmente a causa della riduzione del bilancio amministrativo dell'Agenzia (ritmo più lento delle assunzioni, risparmi sulle spese per gli immobili e l'informatica). Viene operata una riduzione equivalente negli stanziamenti di pagamento (si veda la sezione 5.2.1);
- 5 milioni di EUR per il FEAMP in gestione diretta in seguito all'annullamento dell'azione "Noleggio/acquisto di navi, aeromobili ed elicotteri di sorveglianza" nel 2016. Viene operata una riduzione anche negli stanziamenti di pagamento (si veda la sezione 5.2.1);
- 2,9 milioni di EUR per il contributo del bilancio UE alle attività relative ai biocidi dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) di Helsinki. I contributi del settore sono risultati superiori al previsto, riducendo quindi la necessità di un contributo integrativo nel 2016. Viene operata una riduzione equivalente negli stanziamenti di pagamento (si veda la sezione 5.2.3);
- 3,8 milioni di EUR per gli accordi di partenariato nel settore della pesca sostenibile onde rispecchiare lo stato di avanzamento dei negoziati e la stima delle possibili date di entrata in vigore. Viene operata una riduzione anche negli stanziamenti di pagamento (si veda la sezione 5.2).

Linea di bilancio	Nome	Stanziamenti di impegno
05 08 03	Ristrutturazione dei sistemi di indagini agricole	-1 250 000
08 02 77 07	Progetto pilota — Ottimizzazione del rilevamento opto-acustico non invasivo di pesce subacqueo in situ utilizzando un pre-prototipo di OSP (osservatorio subacqueo del pesce) al fine di sostenere il monitoraggio basato sulle valutazioni ASE degli stock e una migliore attuazione della direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino	-200 000
08 02 77 08	Progetto pilota — Sviluppo di un sistema automatizzato, opto-acustico e non invasivo di campionatura in serie per l'osservazione subacquea dei pesci al fine di sostenere il monitoraggio della biodiversità ittica e di altri parametri della direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino in settori essenziali per l'ambiente marino	-1 200 000
11 01 06 01	Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese — Contributo del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)	-370 000



11 06 62 02	Controllo ed esecuzione	-5 000 000
17 04 07	Agenzia europea delle sostanze chimiche — Attività relative alla legislazione sui biocidi	-2 870 000
40 02 41	Riserva per gli accordi di partenariato nel settore della pesca sostenibile	-3 830 000
<b>Totale</b>		<b>-14 720 000</b>

## 5. RIDUZIONE DEGLI STANZIAMENTI DI PAGAMENTO IN SEGUITO ALLO STORNO GLOBALE ANNUALE

La Commissione propone di correggere il livello degli stanziamenti di pagamento per alcune linee di bilancio allo scopo di adeguarle meglio alle più recenti stime dei bisogni e presupponendo che il Parlamento europeo e il Consiglio accetteranno il riequilibrio degli stanziamenti di pagamento tra linee di bilancio richiesto separatamente dalla Commissione nel cosiddetto "storno globale" (DEC 23/2016).

La riduzione complessiva (7 286,8 milioni di EUR) del livello degli stanziamenti di pagamento richiesta nel presente PBR riguarda principalmente la rubrica 1b e, in misura minore, le rubriche 2 e 3 nonché la riserva per aiuti d'urgenza.

### 5.1 Rubrica 1b – Coesione economica, sociale e territoriale

La Commissione propone una riduzione di 6 956 milioni di EUR<sup>14</sup> in stanziamenti di pagamento per i fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) all'interno della rubrica 1b. Questa riduzione è dovuta a un fabbisogno di pagamenti inferiore a quello previsto nel bilancio 2016 per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020.

Il fabbisogno di pagamenti a carico del bilancio 2016 per i *programmi 2007-2013* è stato stimato in base a un arretrato di 20 miliardi di EUR previsto a fine 2015. Le richieste di pagamento effettivamente presentate sono state tuttavia di gran lunga inferiori alle previsioni, per cui alla fine del 2015 l'arretrato era soli di 8 miliardi di EUR. Le previsioni di pagamento rivedute presentate a luglio dagli Stati membri hanno confermato in larga misura le previsioni di gennaio. L'obiettivo di graduale smaltimento dell'intero arretrato "anormale" entro la fine del 2016 sarà raggiunto e l'arretrato "normale" consisterà per lo più nelle ultime sospensioni, non ancora sbloccate prima della chiusura. Dopo aver analizzato i dati forniti dagli Stati membri e tenendo conto dell'esperienza passata per quanto riguarda la concentrazione delle fatture verso la fine dell'anno, si propone una riduzione di 3 041 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento per i programmi 2007-2013.

Tutti i programmi operativi per il *periodo di programmazione 2014-2020* sono stati adottati. Il livello globale dei pagamenti intermedi per questi programmi sarà tuttavia inferiore alle previsioni iniziali, come confermato dalle ultime previsioni degli Stati membri (13% in meno rispetto alle previsioni di gennaio e 27% in meno rispetto alle previsioni di luglio 2015). Tenuto conto delle ricorrenti sopravvalutazioni da parte degli Stati membri e dei ritardi nella designazione delle autorità nazionali (ad oggi solo il 48% è stato notificato alla Commissione), si propone una riduzione di 3 915 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento.

Linea di bilancio	Nome	Stanziamenti di pagamento
04 02 17	Completamento del Fondo sociale europeo — Convergenza (2007-2013)	-645 000 000
04 02 60	Fondo sociale europeo — Regioni meno sviluppate — Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"	-528 000 000
04 02 61	Fondo sociale europeo — Regioni in transizione — Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"	-192 000 000
04 02 62	Fondo sociale europeo — Regioni più sviluppate — Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"	-480 000 000
13 03 16	Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Convergenza	-1 072 000 000

<sup>14</sup> Altri 254 milioni di EUR sono stati utilizzati nell'ambito dello storno globale.

<b>Linea di bilancio</b>	<b>Nome</b>	<b>Stanzamenti di pagamento</b>
13 03 18	Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Competitività regionale e occupazione	-1 097 000 000
13 03 19	Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Cooperazione territoriale europea	-227 000 000
13 03 60	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Regioni meno sviluppate — Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"	-1 069 000 000
13 03 61	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Regioni in transizione — Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"	-636 000 000
13 03 62	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Regioni più sviluppate — Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"	-1 000 000 000
13 03 63	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Dotazione supplementare per le regioni ultraperiferiche e scarsamente popolate — Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"	-10 000 000
<b>Totale</b>		<b>-6 956 000 000</b>

## 5.2 Rubrica 2 – Crescita sostenibile: Risorse naturali

### 5.2.1 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)

Per il FEAMP la Commissione propone una riduzione di 118 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento in gestione concorrente e di 22 milioni di EUR in gestione diretta.

Per quanto riguarda il FEAMP in gestione concorrente (articolo di bilancio 11 06 60), la riduzione è dovuta alla revisione al ribasso contenuta nelle previsioni presentate dagli Stati membri a fine luglio (che tiene conto anche delle ricorrenti sopravvalutazioni storiche) e ai ritardi nella designazione delle autorità nazionali di 20 Stati membri.

Per quanto riguarda il FEAMP in gestione diretta (articolo di bilancio 11 06 61 e voce di bilancio 11 06 62 02), il prolungamento di un certo numero di azioni ha ridotto il fabbisogno di pagamenti nel 2016 e una parte dei corrispondenti impegni ancora da liquidare (generalmente denominati "Reste a liquidare" o "RAL") sarà disimpegnata.

Per quanto riguarda le voci di bilancio 11 01 06 01 e 11 06 62 02, la riduzione degli stanziamenti di pagamento risulta dall'analisi dettagliata del fabbisogno di stanziamenti di impegno di cui alla sezione 4.

<b>Linea di bilancio</b>	<b>Nome</b>	<b>Stanzamenti di pagamento</b>
11 01 06 01	Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese — Contributo del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)	-370 000
11 06 60	Promuovere una pesca e un'acquacoltura sostenibili e competitive, uno sviluppo territoriale equilibrato e inclusivo delle zone di pesca e favorire l'attuazione della politica comune della pesca	-117 681 000
11 06 61	Favorire lo sviluppo e l'attuazione della politica marittima integrata dell'Unione	-5 149 000
11 06 62 02	Controllo ed esecuzione	-15 595 000
<b>Totale</b>		<b>-138 795 000</b>

### 5.2.2 Accordi di partenariato per una pesca sostenibile

Come indicato nella sezione 4, in base a un'analisi approfondita dello stato di avanzamento dei negoziati sugli accordi di partenariato nel settore della pesca sostenibile e a una stima delle possibili date di entrata in vigore, possono essere sbloccati 6,7 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento.

<b>Linea di bilancio</b>	<b>Nome</b>	<b>Stanzamenti di pagamento</b>
40 02 41	Riserva per gli accordi di partenariato nel settore della pesca sostenibile	-6 735 000
<b>Totale</b>		<b>-6 735 000</b>

### 5.2.3 Agenzie decentrate (ECHA-Biocidi)

Come indicato nella sezione 4, il contributo del bilancio UE alle attività relative ai biocidi dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) di Helsinki è stato rivisto al ribasso. Il livello corrispondente di stanziamenti di pagamento può pertanto essere ridotto di 2,9 milioni di EUR.

Linea di bilancio	Nome	Stanziamenti di pagamento
17 04 07	Agenzia europea delle sostanze chimiche — Attività relative alla legislazione sui biocidi	-2 870 000
<b>Totale</b>		<b>-2 870 000</b>

### 5.3 Rubrica 3 - Sicurezza e cittadinanza

Come indicato nella sezione 2, il contributo del bilancio UE all'Agenzia europea per i medicinali di Londra è stato rivisto al ribasso. Il livello corrispondente di stanziamenti di pagamento può pertanto essere ridotto di 9,9 milioni di EUR.

Linea di bilancio	Nome	Stanziamenti di pagamento
17 03 12 01	Contributo dell'Unione all'Agenzia europea per i medicinali	-9 900 000
<b>Totale</b>		<b>-9 900 000</b>

### 5.4 Riserva per aiuti d'urgenza

Il saldo in stanziamenti di pagamento disponibile a metà settembre nella riserva per aiuti d'urgenza per il 2016 ammonta a 190 milioni di EUR. In base alle ultime previsioni, e mantenendo una riserva per eventuali nuove emergenze fino alla fine dell'anno, può essere sbloccato un importo di 170 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento.

Linea di bilancio	Nome	Stanziamenti di pagamento
40 02 42	Riserva per aiuti d'urgenza	-170 000 000
<b>Totale</b>		<b>-170 000 000</b>

## 6. MODIFICA DELLA TABELLA DELL'ORGANICO DI FRONTEX

In seguito all'accordo politico raggiunto rapidamente a giugno 2016 sulla proposta della Commissione di trasformare l'agenzia Frontex nell'Agenzia europea della guardia costiera e di frontiera<sup>15</sup>, il nuovo regolamento è stato adottato dal Parlamento europeo il 14 settembre 2016 e dovrebbe entrare in vigore il 6 ottobre 2016.

Per consentire all'Agenzia di dare inizio quanto prima possibile all'esecuzione del suo mandato riveduto, la Commissione propone di autorizzare Frontex ad assumere già nel 2016 50 agenti temporanei supplementari sui 130 posti in organico supplementari richiesti per il 2017 nel progetto di bilancio 2017. Questa anticipazione mira in particolare a potenziare le operazioni di rimpatrio e l'assistenza pre-rimpatrio, le operazioni congiunte, le analisi dei rischi e le risorse comuni. Occorre inoltre personale amministrativo di supporto nel campo delle risorse umane e delle tecnologie dell'informazione.

In base a un'analisi approfondita del fabbisogno di spesa dell'Agenzia fino alla fine del 2016, l'assunzione del personale supplementare richiesto nell'ultimo trimestre del 2016 può essere finanziata dal suo bilancio per l'esercizio in corso di esecuzione. Non è quindi necessario un rafforzamento del contributo dell'UE a Frontex.

La tabella dell'organico aggiornata figura nell'allegato di bilancio.

<sup>15</sup> COM(2015) 671 del 15.12.2015.

7. TABELLA RIEPILOGATIVA PER RUBRICA DEL QFP

Denominazione	Bilancio 2016 (incl. BR nn. 1-2 e PBR n. 3/2016)		Progetto di bilancio rettificativo n. 4/2016		Bilancio 2016 (incl. BR nn. 1-2 e PBR nn. 3-4/2016)	
	SI	SP	SI	SP	SI	SP
<b>1. Crescita intelligente e inclusiva</b>	<b>69 841 150 263</b>	<b>66 246 697 648</b>		<b>-6 956 000 000</b>	<b>69 841 150 263</b>	<b>59 290 697 648</b>
<i>Di cui a titolo del margine globale per gli impegni</i>	<i>543 000 000</i>				<i>543 000 000</i>	
<i>Massimale</i>	<i>69 304 000 000</i>				<i>69 304 000 000</i>	
<i>Margine</i>	<i>5 849 737</i>				<i>5 849 737</i>	
1a <i>Competitività per la crescita e l'occupazione</i>	19 010 000 000	17 402 423 594			19 010 000 000	17 402 423 594
<i>Di cui a titolo del margine globale per gli impegni</i>	<i>543 000 000</i>				<i>543 000 000</i>	
<i>Massimale</i>	<i>18 467 000 000</i>				<i>18 467 000 000</i>	
<i>Margine</i>						
1b <i>Coesione economica, sociale e territoriale</i>	50 831 150 263	48 844 274 054		<b>-6 956 000 000</b>	50 831 150 263	41 888 274 054
<i>Massimale</i>	<i>50 837 000 000</i>				<i>50 837 000 000</i>	
<i>Margine</i>	<i>5 849 737</i>				<i>5 849 737</i>	
<b>2. Crescita sostenibile: risorse naturali</b>	<b>62 484 234 833</b>	<b>55 120 803 654</b>	<b>- 14 720 000</b>	<b>- 148 400 000</b>	<b>62 469 514 833</b>	<b>54 972 403 654</b>
<i>Massimale</i>	<i>64 262 000 000</i>				<i>64 262 000 000</i>	
<i>Margine</i>	<i>1 777 765 167</i>				<i>1 792 485 167</i>	
di cui: Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) - Spese connesse al mercato e pagamenti diretti	42 220 335 824	42 212 046 297			42 220 335 824	42 212 046 297
<b>3. Sicurezza e cittadinanza</b>	<b>4 051 966 698</b>	<b>3 022 287 739</b>	<b>240 100 000</b>	<b>100 000</b>	<b>4 292 066 698</b>	<b>3 022 387 739</b>
<i>Di cui a titolo dello strumento di flessibilità</i>	<i>1 505 966 698</i>				<i>1 505 966 698</i>	
<i>Di cui a titolo del margine per imprevisti</i>			<i>240 100 000</i>		<i>240 100 000</i>	
<i>Massimale</i>	<i>2 546 000 000</i>				<i>2 546 000 000</i>	
<i>Margine</i>						
<b>4. Ruolo mondiale dell'Europa</b>	<b>9 167 033 302</b>	<b>10 155 590 403</b>			<b>9 167 033 302</b>	<b>10 155 590 403</b>
<i>Di cui a titolo dello strumento di flessibilità</i>	<i>24 033 302</i>				<i>24 033 302</i>	
<i>Massimale</i>	<i>9 143 000 000</i>				<i>9 143 000 000</i>	
<i>Margine</i>						
<b>5. Amministrazione</b>	<b>8 951 016 040</b>	<b>8 950 916 040</b>			<b>8 951 016 040</b>	<b>8 950 916 040</b>
<i>Massimale</i>	<i>9 483 000 000</i>				<i>9 483 000 000</i>	
<i>Di cui detratti dal margine per imprevisti</i>			<i>- 240 100 000</i>		<i>- 240 100 000</i>	
<i>Margine</i>	<i>531 983 960</i>				<i>291 883 960</i>	
di cui: spese amministrative delle istituzioni	7 134 869 560	7 134 769 560			7 134 869 560	7 134 769 560
<i>Sottomassimale</i>	<i>7 679 000 000</i>				<i>7 679 000 000</i>	
<i>Di cui detratti dal margine per imprevisti</i>			<i>- 240 100 000</i>		<i>- 240 100 000</i>	
<i>Margine</i>	<i>544 130 440</i>				<i>304 030 440</i>	
<b>6. Compensazioni</b>						
<i>Massimale</i>						
<i>Margine</i>						
<b>Totale</b>	<b>154 495 401 136</b>	<b>143 496 295 484</b>	<b>225 380 000</b>	<b>-7 104 300 000</b>	<b>154 720 781 136</b>	<b>136 391 995 484</b>
<i>Di cui a titolo dello strumento di flessibilità</i>	<i>1 530 000 000</i>	<i>832 817 382</i>			<i>1 530 000 000</i>	<i>832 817 382</i>
<i>Di cui a titolo del margine globale per gli impegni</i>	<i>543 000 000</i>				<i>543 000 000</i>	
<i>Di cui a titolo del margine per imprevisti</i>			<i>240 100 000</i>		<i>240 100 000</i>	
<i>Massimale</i>	<i>154 738 000 000</i>	<i>144 685 000 000</i>			<i>154 738 000 000</i>	<i>144 685 000 000</i>
<i>Di cui detratti dal margine per imprevisti</i>			<i>- 240 100 000</i>		<i>- 240 100 000</i>	
<i>Margine</i>	<i>2 315 598 864</i>	<i>2 021 521 898</i>			<i>2 090 218 864</i>	<i>9 125 821 898</i>

Denominazione	Bilancio 2016 (incl. BR nn. 1-2 e PBR n. 3/2016)		Progetto di bilancio rettificativo n. 4/2016		Bilancio 2016 (incl. BR nn. 1-2 e PBR nn. 3-4/2016)	
	SI	SP	SI	SP	SI	SP
	Altri strumenti speciali	524 612 000	389 000 000		- 170 000 000	524 612 000
<b>Totale generale</b>	<b>155 020 013 136</b>	<b>143 885 295 484</b>	<b>225 380 000</b>	<b>-7 274 300 000</b>	<b>155 245 393 136</b>	<b>136 610 995 484</b>

## 8. AGGIORNAMENTO DEGLI STANZIAMENTI DA ENTRATE

### 8.1 Incidenza complessiva del PBR n. 4/2016 sulla ripartizione dei pagamenti totali relativi alle risorse proprie tra gli Stati membri

Il presente PBR, che riduce gli stanziamenti di pagamento del bilancio 2016, avrà un'incidenza sull'importo complessivo che gli Stati membri devono versare a questo bilancio. Si dovrà tuttavia tener conto di due adeguamenti a livello delle entrate di bilancio. Il primo consiste in un aggiornamento delle stime relative alle risorse proprie tradizionali (RPT) e alle risorse dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e del reddito nazionale lordo (RNL) per tener conto delle previsioni economiche più recenti. Il secondo adeguamento a livello delle entrate è un aggiornamento della correzione britannica. Questi due adeguamenti sono illustrati nelle sezioni 8.2 e 8.3.

L'incidenza complessiva degli adeguamenti a livello di spesa e di entrate del presente PBR è indicata nella tabella riassuntiva in appresso, che riporta anche la ripartizione dei pagamenti totali relativi alle risorse proprie tra gli Stati membri iscritta nel bilancio 2016 e modificata nel bilancio rettificativo (BR) n. 2/2016<sup>16</sup> e, da ultimo, nel presente PBR.

<sup>16</sup> Il PBR n. 3/2016 (COM(2016) 310 del 30.6.2016) non ha alcuna incidenza sulle entrate.

**Ripartizione dei pagamenti complessivi relativi alle risorse proprie per Stato membro  
(in milioni di EUR)**

	<b>Bilancio 2016</b>	<b>PBR 2/2016</b>	<b>PBR 4/2016</b>
	(1)	(2)	(3)
<b>BE</b>	5 518,8	5 480,8	5 375,0
<b>BG</b>	449,0	445,1	437,9
<b>CZ</b>	1 588,8	1 575,0	1 547,3
<b>DK</b>	2 818,6	2 793,0	2 636,0
<b>DE</b>	30 112,7	29 827,3	28 440,4
<b>EE</b>	215,8	213,9	205,0
<b>IE</b>	1 775,8	1 760,3	1 803,3
<b>EL</b>	1 770,5	1 753,8	1 623,8
<b>ES</b>	11 270,1	11 168,1	10 700,2
<b>FR</b>	21 829,4	21 625,2	20 604,3
<b>HR</b>	441,5	437,6	424,1
<b>IT</b>	15 939,4	15 790,5	15 423,0
<b>CY</b>	170,3	168,7	170,7
<b>LV</b>	257,0	254,6	241,8
<b>LT</b>	413,7	410,2	393,8
<b>LU</b>	311,1	308,2	325,1
<b>HU</b>	1 114,2	1 103,9	1 026,9
<b>MT</b>	88,8	88,0	91,3
<b>NL</b>	7 979,5	7 917,1	7 680,0
<b>AT</b>	3 063,6	3 033,3	2 856,1
<b>PL</b>	4 487,5	4 447,0	4 112,6
<b>PT</b>	1 745,3	1 729,1	1 677,4
<b>RO</b>	1 554,5	1 539,6	1 465,6
<b>SI</b>	412,6	409,2	396,3
<b>SK</b>	777,9	770,8	723,0
<b>FI</b>	1 982,3	1 963,5	1 862,1
<b>SE</b>	4 376,7	4 335,2	4 241,3
<b>UK</b>	19 803,3	19 570,3	17 160,9
<b>UE</b>	<b>142 268,6</b>	<b>140 919,5</b>	<b>133 645,2</b>

## 8.2 Revisione delle previsioni delle RPT e delle basi IVA e RNL

Secondo la prassi consolidata, la Commissione propone di rivedere il finanziamento del bilancio sulla base delle previsioni economiche più recenti, adottate nel corso di una riunione del comitato consultivo per le risorse proprie (CCRP).

La revisione riguarda le previsioni delle risorse proprie tradizionali (RPT) da versare al bilancio nel 2016, nonché le previsioni relative alle basi IVA e RNL del 2016. Le previsioni riportate nel bilancio 2016 sono state definite nella 163a riunione del CCRP del 19 maggio 2015. Le previsioni riviste prese in considerazione nel presente PBR sono state adottate nel corso della 166a riunione del CCRP del 18 maggio 2016. L'utilizzo di previsioni aggiornate relative alle risorse proprie migliora la precisione delle previsioni relative alle entrate e, quindi, dei versamenti richiesti agli Stati membri durante l'esercizio.

Rispetto alle previsioni concordate a maggio 2015, le previsioni adottate a maggio 2016 sono state modificate come segue<sup>17</sup>:

- il totale previsto dei dazi doganali netti per il 2016 (compresi i dazi relativi ai prodotti agricoli) è attualmente di 18 857,4 milioni di EUR (previa detrazione del 25% a titolo di spese di riscossione), importo che rappresenta un aumento del 2,12% rispetto ai 18 465,3 milioni di EUR previsti nel bilancio 2016. La principale ragione di tale aumento è la correzione al rialzo del tasso di crescita previsto delle importazioni dall'esterno dell'UE e delle tariffe. Le previsioni sono state effettuate per Stato membro, sulla base dei tassi di crescita previsti delle importazioni da paesi terzi pubblicati il 3 maggio 2016 nelle previsioni economiche della primavera 2016;
- la base IVA totale non livellata prevista nel 2016 dovrebbe essere di 6 335 254,1 milioni di EUR, importo che rappresenta un aumento di +0,66% rispetto alla previsione di 6 293 752,9 milioni di EUR del maggio 2015. Secondo le previsioni, nel 2016 la base IVA totale *livellata*<sup>18</sup> dovrebbe essere di 6 316 521,6 milioni di EUR, cifra che rappresenta un aumento di +0,73% rispetto alla previsione del maggio 2015 che era di 6 270 927,9 milioni di EUR;
- secondo le previsioni, nel 2016 la base RNL dovrebbe essere di 14 692 928,3 milioni di EUR, cifra che rappresenta una diminuzione (-0,04%) rispetto alla previsione del maggio 2015, che era di 14 698 459,1 milioni di EUR.

Per convertire in euro le previsioni delle basi IVA e RNL espresse nella moneta nazionale (per i nove Stati membri che non fanno parte della zona euro) sono stati utilizzati i tassi di cambio del 31 dicembre 2015. In tal modo si evitano distorsioni poiché si tratta del tasso che viene utilizzato per convertire nelle valute nazionali i pagamenti contabilizzati delle risorse proprie espressi in euro quando gli importi vengono richiamati (secondo quanto previsto dall'articolo 10, paragrafo 3, del regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 del Consiglio).

Le previsioni rivedute delle RPT, delle basi IVA non livellate e delle basi RNL per il 2016, adottate nella 166a riunione del CCRP del 18 maggio 2016, sono riportate nella seguente tabella.

#### Previsioni rivedute delle RPT e delle basi IVA e RNL per il 2016 (in milioni di EUR)

	Contributi zucchero (75%)	Dazi doganali (75%)	Basi IVA non livellate	Basi RNL	Basi IVA livellate <sup>19</sup>
<b>BE</b>	6,6	1 860,80	172 199,1	412 944,7	172 199,1
<b>BG</b>	0,4	61,00	20 785,8	43 250,2	20 785,8
<b>CZ</b>	3,4	235,00	68 037,8	152 406,5	68 037,8
<b>DK</b>	3,4	357,40	102 237,3	272 411,8	102 237,3
<b>DE</b>	26,3	3 867,10	1 298 442,2	3 111 270,6	1 298 442,2
<b>EE</b>	0,0	26,10	10 280,8	20 455,3	10 227,6
<b>IE</b>	0,0	295,00	80 908,8	174 461,4	80 908,8
<b>EL</b>	1,4	141,60	75 926,4	173 482,1	75 926,4
<b>ES</b>	4,7	1 340,50	472 305,2	1 099 728,5	472 305,2
<b>FR</b>	30,9	1 572,00	971 257,7	2 223 544,2	971 257,7
<b>HR</b>	1,7	41,20	25 614,4	43 550,8	21 775,4
<b>IT</b>	4,7	1 715,10	608 829,6	1 640 591,0	608 829,6
<b>CY</b>	0,0	18,30	11 629,9	17 386,9	8 693,5

<sup>17</sup> Il totale previsto dei contributi netti nel settore dello zucchero per il 2016 rimane invariato (124,7 milioni di EUR), previa detrazione del 25% a titolo di spese di riscossione.

<sup>18</sup> Ai sensi della decisione 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, se la base IVA di uno Stato membro supera il 50% dell'RNL essa è livellata al 50% dell'RNL. Per il PBR n. 4/2016, saranno livellate al 50% dei rispettivi RNL le basi IVA di cinque Stati membri: Estonia, Croazia, Cipro, Lussemburgo e Malta.

<sup>19</sup> Gli importi evidenziati in grigio risultano dalle basi IVA livellate, come illustrato alla nota [16].

	<b>Contributi zucchero (75%)</b>	<b>Dazi doganali (75%)</b>	<b>Basi IVA non livellate</b>	<b>Basi RNL</b>	<b>Basi IVA livellate<sup>19</sup></b>
<b>LV</b>	0,0	30,40	9 829,1	25 211,5	9 829,1
<b>LT</b>	0,8	75,20	15 104,9	37 732,4	15 104,9
<b>LU</b>	0,0	17,10	27 547,8	34 875,0	17 437,5
<b>HU</b>	2,1	132,70	43 390,8	105 284,7	43 390,8
<b>MT</b>	0,0	11,80	6 332,6	9 078,0	4 539,0
<b>NL</b>	7,2	2 260,30	278 703,9	689 027,6	278 703,9
<b>AT</b>	3,2	201,10	155 678,2	329 117,4	155 678,2
<b>PL</b>	12,8	516,00	183 315,6	418 608,4	183 315,6
<b>PT</b>	0,1	128,30	87 110,9	177 872,9	87 110,9
<b>RO</b>	0,9	128,90	55 085,5	161 642,2	55 085,5
<b>SI</b>	0,0	65,10	17 855,0	38 330,7	17 855,0
<b>SK</b>	1,3	90,90	26 634,3	76 101,3	26 634,3
<b>FI</b>	0,7	118,40	91 535,7	202 831,8	91 535,7
<b>SE</b>	2,6	515,00	203 484,5	468 997,7	203 484,5
<b>UK</b>	9,5	3 035,10	1 215 190,3	2 532 732,7	1 215 190,3
<b>UE</b>	<b>124,7</b>	<b>18 857,4</b>	<b>6 335 254,1</b>	<b>14 692 928,3</b>	<b>6 316 521,6</b>

### 8.3 Correzione britannica 2015, 2014 e 2012

#### 8.3.1 Introduzione

La correzione degli squilibri di bilancio a favore del Regno Unito ("correzione britannica") da iscrivere nel presente PBR riguarda tre esercizi: il 2012, il 2014 e il 2015.

Le correzioni britanniche del 2012, del 2014 e del 2015 sono soggette alle norme di cui alla decisione 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7 giugno 2007, relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee<sup>20</sup> e al relativo documento di lavoro, *il metodo di calcolo 2007*<sup>21</sup>. Come disposto da questa decisione, i "guadagni imprevisti" netti provenienti dalle RPT del Regno Unito derivanti dall'aumento a partire dal 2001 della percentuale di RPT trattenuta dagli Stati membri a titolo di compensazione per i costi di riscossione sono neutralizzati e la spesa ripartita è adeguata mediante:

- le spese di preadesione (SPA) versate sotto forma di stanziamenti di pagamento relativi all'anno precedente all'allargamento. L'adeguamento per le SPA è calcolato per l'ultima volta per la correzione 2012, in quanto ha cessato di applicarsi a decorrere dalla correzione 2013 iscritta per la prima volta in bilancio nel 2014;
- la spesa ripartita totale degli Stati membri che hanno aderito all'UE dopo il 30 aprile 2004, fatta eccezione per i pagamenti diretti nel settore agricolo e le spese connesse al mercato, nonché la parte delle spese per lo sviluppo rurale originate dal FEAOG, sezione "Garanzia".

Inoltre, la parte dell'Austria, della Germania, dei Paesi Bassi e della Svezia nel finanziamento della correzione per il Regno Unito è ridotta a un quarto del suo valore normale. Questa riduzione è finanziata dagli altri Stati membri, escluso il Regno Unito.

La differenza tra *l'importo definitivo della correzione britannica del 2012* e l'importo precedentemente iscritto in bilancio (il *terzo aggiornamento* iscritto nel PB n. 6/2015) è iscritta al capitolo 35 del PBR.

<sup>20</sup> GU L 163 del 23.6.2007, pag. 17.

<sup>21</sup> Documento di lavoro della Commissione del 23 maggio 2007 sul calcolo, finanziamento, versamento e iscrizione in bilancio della correzione degli squilibri di bilancio in conformità degli articoli 4 e 5 della decisione [2007/436/CE, Euratom] del Consiglio relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee, disponibile al seguente indirizzo:  
[http://ec.europa.eu/budget/library/biblio/documents/financing/calc\\_own\\_res\\_2007\\_it.pdf](http://ec.europa.eu/budget/library/biblio/documents/financing/calc_own_res_2007_it.pdf).



### 8.3.2 *Calcolo delle correzioni*

Nel presente PBR sono iscritti il calcolo e il finanziamento del *primo aggiornamento della correzione britannica del 2015*, del *secondo aggiornamento della correzione britannica del 2014* e dell'*importo definitivo della correzione britannica del 2012*.

L'aggiornamento delle correzioni per il 2012 e il 2014 è dovuto principalmente all'aggiornamento delle basi IVA e RNL trasmesso dagli Stati membri nell'autunno 2015 (esercizio dei saldi IVA/RNL).

### 8.3.2.1 Correzione britannica 2015

La tabella seguente riepiloga le differenze tra l'*importo provvisorio* della correzione britannica 2015, iscritto nel bilancio 2016, e il *primo aggiornamento* della correzione britannica 2015, da iscrivere nel PBR.

<b>Correzione britannica 2015</b>		<b>Correzione britannica 2015 PROVVISORIO Bilancio 2016</b>	<b>Correzione britannica 2015 1° AGGIORNAMENTO PBR 4/2016</b>	<b>Differenza</b>
(1)	Quota britannica della base IVA non livellata	19,4288%	19,2145%	-0,2143%
(2)	Quota britannica della spesa ripartita totale adeguata tenendo conto dell'allargamento	7,3919%	7,5910%	+0,1992%
(3)	= (1) - (2)	12,0369%	11,6235%	-0,4135%
(4)	Spesa ripartita totale	130 016 348 031	129 194 773 448	-821 574 582
(5)	Spese relative all'allargamento = (5a) + (5b)	36 305 752 879	31 733 179 803	- 4 572 573 076
(5a)	Spese di preadesione	0	0	0
(5b)	Spese relative all'articolo 4, paragrafo 1, lettera g)	36 305 752 879	31 733 179 803	-4 572 573 076
(6)	Spesa ripartita totale adeguata tenendo conto dell'allargamento = (4) - (5)	93 710 595 151	97 461 593 645	+3 750 998 494
(7)	Importo originale della correzione britannica = (3) x (6) x 0,66	7 444 724 929	7 476 753 663	+32 028 734
(8)	Vantaggio per il Regno Unito	2 212 027 407	1 912 680 343	-299 347 064
(9)	Correzione britannica di base = (7) - (8)	5 232 697 523	5 564 073 321	+331 375 798
(10)	Guadagni imprevisti provenienti dalle RPT	-50 550 782	-79 812 056	-29 261 274
(11)	Correzione britannica = (9) - (10)	5 283 248 305	5 643 885 377	+360 637 072

Il *primo aggiornamento* della correzione britannica 2015 supera di 361 milioni di EUR l'*importo provvisorio* della correzione britannica 2015 iscritto nel bilancio 2016.

### 8.3.2.2 Correzione britannica 2014

La tabella seguente riepiloga le differenze tra il *primo aggiornamento* della correzione britannica 2014, iscritto nel BR n. 6/2015, e il *secondo aggiornamento* della correzione britannica 2014, da iscrivere nel presente PBR.

<b>Correzione britannica 2014</b>		<b>Correzione britannica 2014 1° AGGIORNAMENTO BR 6/2015</b>	<b>Correzione britannica 2014 2° AGGIORNAMENTO PBR 4/2016</b>	<b>Differenza</b>
(1)	Quota britannica della base IVA non livellata	17,7333%	17,4319%	-0,3014%
(2)	Quota britannica della spesa ripartita totale adeguata tenendo conto dell'allargamento	7,3956%	7,4180%	+0,0224%
(3)	= (1) - (2)	10,3377%	10,0139%	-0,3238%
(4)	Spesa ripartita totale	128 742 225 549	128 669 838 650	-72 386 900
(5)	Spese relative all'allargamento = (5a) + (5b)	33 471 514 270	33 342 488 843	-129 025 427
(5a)	Spese di preadesione	0	0	0
(5b)	Spese relative all'articolo 4, paragrafo 1, lettera g)	33 471 514 270	33 342 488 843	-129 025 427
(6)	Spesa ripartita totale adeguata	95 270 711 279	95 327 349 807	+56 638 527

<b>Correzione britannica 2014</b>	<b>Correzione britannica 2014 1° AGGIORNAMENTO BR 6/2015</b>	<b>Correzione britannica 2014 2° AGGIORNAMENTO PBR 4/2016</b>	<b><i>Differenza</i></b>
tenendo conto dell'allargamento = (4) - (5)			
(7) Importo originale della correzione britannica = (3) x (6) x 0,66	6 500 187 311	6 300 352 079	-199 835 232
(8) Vantaggio per il Regno Unito	1 992 582 801	1 531 441 424	-461 141 377
(9) Correzione britannica di base = (7) - (8)	4 507 604 510	4 768 910 655	+261 306 145
(10) Guadagni imprevisti provenienti dalle RPT	-36 554 387	-26 651 399	+9 902 988
(11) Correzione britannica = (9) - (10)	4 544 158 897	4 795 562 054	+251 403 157

Il *secondo aggiornamento* della correzione britannica 2014 è superiore di 251 milioni di EUR rispetto al *primo aggiornamento* della correzione britannica 2014, iscritto nel BR n. 6/2015.

### 8.3.2.3 Correzione britannica 2012

La tabella seguente riepiloga le differenze tra il *terzo aggiornamento* della correzione britannica 2012, iscritto nel BR n. 6/2015, e l'*importo definitivo* della correzione britannica 2012, da iscrivere nel presente PBR.

<b>Correzione britannica 2012</b>		<b>Correzione britannica 2012 3° AGGIORNAMENTO BR 6/2015</b>	<b>Correzione britannica 2012 DEFINITIVO PBR 4/2016</b>	<b>Differenza</b>
(1)	Quota britannica della base IVA non livellata	16,1345%	16,1200%	-0,0145%
(2)	Quota britannica della spesa ripartita totale adeguata tenendo conto dell'allargamento	7,2358%	7,2358%	-0,0000%
(3)	= (1) - (2)	8,8987%	8,8842%	-0,0145%
(4)	Spesa ripartita totale	126 017 496 941	126 017 496 941	0
(5)	Spese relative all'allargamento = (5a) + (5b)	30 151 705 809	30 151 594 002	-111 807
(5a)	Spese di preadesione	3 084 631 771	3 084 519 964	-111 807
(5b)	Spese relative all'articolo 4, paragrafo 1, lettera g)	27 067 074 038	27 067 074 038	0
(6)	Spesa ripartita totale adeguata tenendo conto dell'allargamento = (4) - (5)	95 865 791 132	95 865 902 938	+111 807
(7)	Importo originale della correzione britannica = (3) x (6) x 0,66	5 630 330 443	5 621 164 211	-9 166 232
(8)	Vantaggio per il Regno Unito	474 388 884	331 907 397	-142 481 487
(9)	Correzione britannica di base = (7) - (8)	5 155 941 559	5 289 256 814	+133 315 255
(10)	Guadagni imprevisti provenienti dalle RPT	12 333 175	12 810 520	+477 344
(11)	Correzione britannica = (9) - (10)	5 143 608 383	5 276 446 294	+132 837 911

L'*importo definitivo* della correzione britannica del 2012 è superiore di 133 milioni di EUR rispetto al *terzo aggiornamento* della correzione britannica del 2012, iscritto nel BR n. 6/2015, principalmente a causa degli aggiornamenti delle basi IVA e RNL trasmessi dagli Stati membri nell'autunno 2015 (esercizio dei saldi IVA/RNL).

Per la correzione britannica 2012, la differenza nell'importo originale della correzione britannica tra la decisione risorse proprie (DRP) 2000 e la DRP 2007 è pari a 2 559,3 milioni di EUR a prezzi 2004 e a 2 879,7 milioni di EUR a prezzi correnti.

### 8.3.2.4 Massimale di 10,5 miliardi di EUR

A norma dell'articolo 4, paragrafo 2, della decisione 2007/436/CE, Euratom, durante il periodo 2007-2013 il contributo supplementare del Regno Unito risultante dalla detrazione dalla spesa ripartita della spesa relativa all'allargamento di cui al paragrafo 1, lettera g), della DRP 2007 non supera i 10,5 miliardi di EUR a prezzi 2004. L'incidenza cumulativa delle correzioni dal 2007 al 2012 è di 8 218,0 milioni di EUR a prezzi 2004 e di 9 006,9 milioni di EUR a prezzi correnti:

<b>Correzione britannica 2007-2012</b> Differenza nell'importo originale rispetto al massimale di 10,5 miliardi di euro (DRP 2007 rispetto a DRP 2000), in EUR		<b>Differenza a prezzi correnti</b>	<b>Differenza a prezzi costanti 2004</b>
(A)	Correzione britannica 2007	0	0
(B)	Correzione britannica 2008	-301 679 647	-280 649 108
(C)	Correzione britannica 2009	-1 349 749 997	-1 276 489 414
(D)	Correzione britannica 2010	-2 127 945 515	-1 964 546 518
(E)	Correzione britannica 2011	-2 347 786 720	-2 137 047 656
(F)	Correzione britannica 2012	-2 879 720 911	-2 559 302 810
(G)	Somma delle differenze = (A) + (B) + (C) + (D) + (E) + (F)	-9 006 882 790	-8 218 035 506

8.3.3 *Iscrizione nel PBR n. 4/2016 del primo aggiornamento della correzione britannica 2015, del secondo aggiornamento della correzione britannica 2014 e dell'importo definitivo della correzione britannica 2012*

8.3.3.1 Correzione britannica 2012 (capitolo 35)

L'importo della correzione britannica da iscrivere al capitolo 35 del presente PBR è la differenza tra l'*importo definitivo* della correzione britannica 2012 (5 276 446 294 EUR) e il *terzo aggiornamento* della correzione britannica 2012 (un importo di 5 143 608 383 EUR iscritto nel BR n. 6/2015), che ammonta a 132 837 911 EUR.

Quest'importo deve essere finanziato in funzione delle basi RNL 2012 note alla fine del 2015. La contabilizzazione di tale importo nel capitolo 35 è riepilogata di seguito:

<b>Correzione britannica 2012 — Capitolo 35</b>			
<b>BE</b>	12 108 628	<b>LU</b>	1 741 166
<b>BG</b>	1 275 199	<b>HU</b>	2 179 154
<b>CZ</b>	3 342 634	<b>MT</b>	101 561
<b>DK</b>	4 686 427	<b>NL</b>	4 101 900
<b>DE</b>	7 934 870	<b>AT</b>	1 068 284
<b>EE</b>	568 776	<b>PL</b>	7 063 680
<b>IE</b>	5 094 409	<b>PT</b>	3 441 569
<b>EL</b>	1 773 357	<b>RO</b>	2 351 280
<b>ES</b>	7 537 051	<b>SI</b>	554 253
<b>FR</b>	38 002 662	<b>SK</b>	1 502 129
<b>HR</b>	382 317	<b>FI</b>	4 198 567
<b>IT</b>	19 830 215	<b>SE</b>	1 007 093
<b>CY</b>	241 390		
<b>LV</b>	102 976	<b>UK</b>	-132 837 911
<b>LT</b>	646 364	<b>Totale</b>	<b>0</b>

8.3.3.2 Correzione britannica 2014 (capitolo 36)

L'importo del *secondo aggiornamento* della correzione britannica 2014 (4 795 562 054 EUR) supera di 251 403 157 EUR quello del *primo aggiornamento* della correzione britannica 2014 (4 544 158 897 EUR) iscritto nel BR n. 6/2015).

Quest'importo deve essere finanziato in funzione delle basi RNL 2014 note alla fine del 2015. La contabilizzazione di tale importo nel capitolo 36 è riepilogata di seguito:

<b>Correzione britannica 2014 — Capitolo 36</b>			
<b>BE</b>	9 808 723	<b>LU</b>	3 153 754
<b>BG</b>	1 857 845	<b>HU</b>	2 775 751
<b>CZ</b>	5 618 512	<b>MT</b>	557 582
<b>DK</b>	5 183 926	<b>NL</b>	3 797 278
<b>DE</b>	15 098 382	<b>AT</b>	1 572 870
<b>EE</b>	615 754	<b>PL</b>	16 987 381
<b>IE</b>	6 055 723	<b>PT</b>	5 315 559
<b>EL</b>	3 882 091	<b>RO</b>	6 012 749
<b>ES</b>	23 452 091	<b>SI</b>	1 449 464
<b>FR</b>	62 183 471	<b>SK</b>	2 207 088
<b>HR</b>	2 392 016	<b>FI</b>	5 796 891
<b>IT</b>	60 923 232	<b>SE</b>	2 634 984
<b>CY</b>	1 058 836		
<b>LV</b>	517 980	<b>UK</b>	-251 403 157
<b>LT</b>	493 224	<b>Totale</b>	<b>0</b>



### 8.3.3.3 Correzione britannica 2015 (capitolo 15)

Il *primo aggiornamento* della correzione britannica 2015 corrisponde a 5 643 885 377 EUR e supera di 360 637 072 EUR l'importo iscritto nel bilancio 2016 (5 283 248 305 EUR).

Quest'importo deve essere finanziato in funzione delle basi RNL 2016 riviste del presente PBR. La contabilizzazione di tale importo nel capitolo 15 è riepilogata di seguito:

Correzione britannica 2015 — capitolo 15			
<b>BE</b>	279 071 850	<b>LU</b>	23 568 848
<b>BG</b>	29 228 885	<b>HU</b>	71 152 375
<b>CZ</b>	102 997 723	<b>MT</b>	6 134 996
<b>DK</b>	184 098 416	<b>NL</b>	79 949 224
<b>DE</b>	361 006 829	<b>AT</b>	38 188 137
<b>EE</b>	13 823 881	<b>PL</b>	282 899 431
<b>IE</b>	117 902 629	<b>PT</b>	120 208 152
<b>EL</b>	117 240 809	<b>RO</b>	109 239 295
<b>ES</b>	743 206 698	<b>SI</b>	25 904 242
<b>FR</b>	1 502 691 749	<b>SK</b>	51 429 963
<b>HR</b>	29 432 034	<b>FI</b>	137 075 608
<b>IT</b>	1 108 726 582	<b>SE</b>	54 418 723
<b>CY</b>	11 750 228	<b>UK</b>	-5 643 885 377
<b>LV</b>	17 038 165		
<b>LT</b>	25 499 905	<b>Totale</b>	<b>0</b>

## 8.4 **Ammende**

Entro l'inizio di settembre 2016 è diventato definitivo un importo di 1 134 milioni di EUR di ammende (capitale). A norma dell'articolo 83 del regolamento finanziario, le ammende definitive sono registrate "*con la massima tempestività e al più tardi nell'esercizio successivo a quello in cui sono stati esperiti tutti i mezzi di impugnazione*". A questo stadio, la Commissione propone di compensare tali ammende con le perdite di cambio risultanti dal deprezzamento della sterlina rispetto all'euro. L'impatto di questo deprezzamento è stimato in circa 1,8 miliardi di EUR. Le entrate derivanti dalle ammende ridurranno al minimo il rischio di un risultato negativo.